



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°77 DEL 12-12-2014

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE LEGATA ALLA NAUTICA IN LOC.TA'
BOCCADORO

L'anno Duemilaquattordici addi Dodici del mese di Dicembre alle ore 17:11 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BALLINI MARIO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Consigliere)	BAGNOLI AZELIO (Consigliere)
LUBRANO MICHELE (Consigliere)	CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	
ORSINI CHIARA (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
SCLANO FABIANA (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
CAPITANI WALTER (Consigliere)	
FERRINI SILVIA (Consigliere)	
RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)	
CERULLI DANILO (Consigliere)	
LAURO VIVIANA (Consigliere)	
POGGIOLI ANNA (Consigliere)	
Totale Presenti: 14	Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 18,30).

Proposta di Delibera di Consiglio 14/2014 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

IL SEGRETARIO GENERALE – DIRIGENTE UFFICIO URBANISTICA

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che lo Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente è formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con delibera Consiliare n.63 del 25.07.2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con deliberazione Consiliare n.12 del 23.03.2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della Legge Regionale n.5/95 e della Legge Regionale n.1/05;

Dato atto che in loc.tà Porto Ercole vi è una piccola area destinata alla nautica ma la cui previsione non è stata riportata nel vigente R.U. ed anzi individua l'area come "Area Boccadoro stralciata oggetto di variante al PS contestualmente avviata";

Dato atto che con deliberazione G.C. n.186 del 14.09.2010 veniva dato avvio al procedimento per la variante al PS relativa a zona artigianale legata alla nautica in loc.tà Boccadoro;

Considerato che l'avvio del procedimento ai sensi della Valutazione Ambientale Strategica per la variante al P.S. relativa all'area denominata Boccadoro è avvenuta giusta delibera Consiliare n. 15 del 18.03.2011;

Dato atto che con deliberazione C.C. n. 31 del 9/5/2013 è stata adottata la variante al PS in loc.tà Boccadoro;

Considerato che con deliberazione Consiliare n.107 del 16/12/2013 è stata approvata la variante al PS per la zona in oggetto;

Dato atto che la G.C. n.22 del 31/1/2014 ha reso atto di indirizzo per la redazione di una variante al R.U. e che con deliberazione n.29 del 22/2/2014 la G.C. ha individuato gli organi ai quali trasmettere la documentazione necessaria ai fini VAS per la variante al Regolamento Urbanistico sopra citato;

Dato atto che il documento preliminare ai fini VAS è stato trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota prot.4546 del 24/2/2014;

Dato atto che sul documento sopra citato sono pervenuti i seguenti contributi:

- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena prot.76710 del 20/3/2014;
- Acquedotto del Fiora Spa prot.8998 del 21/3/2014;
- Autorità Idrica Toscana – Conferenza territoriale n.6 Ombrone prot.6260 del 24/3/2014;
- ARPAT prot. n.20974 del 26/03/2014;
- Azienda Sanitaria Locale prot.22457 del 8/4/2014;

Considerato che con nota prot. n.76710 del 20/03/2014 l'UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA GROSSETO-SIENA ha inviato le seguenti prescrizioni che di seguito si riportano:

- “omissis Tenuto conto che lo scrivente Ufficio ha già fornito i contributi sul Rapporto Preliminare (prot. 128508/N.60.20 in data 19/05/2011 e prot. 33599/N.60.20 in data 04/02/2013) e sul Rapporto Ambientale (193303/P.140.010 del 24/07/2013) in merito alla variante al Piano Strutturale relativa alla stessa zona artigianale, di seguito si forniscono gli apporti tecnici relativamente alle materie di competenza e ai dati conoscitivi in nostro possesso, anche attraverso la sintesi dei precedenti contributi; si ricorda, peraltro, che quanto rappresentato può non esaurire tutti i possibili aspetti di competenza regionale. (omissis.....) La variante al R.U. in argomento dovrà essere corredata da indagini geologico tecniche redatte ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011 e depositate presso lo scrivente Ufficio. Come già detto per il piano attuativo, le previsioni della variante dovranno essere coerenti con le prescrizioni dettate nel parere del Bacino Regionale Ombrone e riprese nel parere dello scrivente Ufficio per la variante al P.S. Si ricorda che il Comune non effettua nuove indagini geologiche nei casi previsti dall'art. 3 comma 4 del Decreto sopra richiamato.”

Considerato che con nota prot. n.8998 del 21/03/2014 l'ACQUEDOTTO DEL FIORA ha inviato le seguenti prescrizioni che di seguito si riportano:

- “omissis *Osservazioni su rete di acquedotto e disponibilità idrica:* In riferimento alla Variante al Regolamento Urbanistico relativa ad una zona artigianale legata alla nautica in lo. Boccadoro siamo a riferire come l'intervento proposto non vada a creare problematiche riferite alle quantità idriche richieste. Risulta però necessario far presente che all'interno dell'area di progetto transita la condotta adduttrice che garantisce la risorsa all'intera località di Porto Ercole e che la stessa risulta accatastata (foglio 73 particella 123 intestata al Demanio Pubblico dello Stato). Non può quindi essere rilasciato parere positivo dall'Ente se non a seguito dello spostamento della tubazione tramite apposito progetto a carico dei privati o lasciando un'area di pertinenza di circa 3,00 mt per lato sull'attuale tubazione per l'esecuzione di eventuali interventi.
Osservazioni su rete fognaria e trattamento dei reflui: La zona oggetto di pianificazione non risulta essere asservita da pubblica fognatura, pertanto l'intervento può essere assentito per quanto di competenza.”

Considerato che con nota prot. n.6260 del 24/03/2014 l'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA – CONFERENZA TERRITORIALE N.6 OMBRONE ha inviato le seguenti prescrizioni che di seguito si riportano:

- “omissis acquisita l'istruttoria tecnica di Acquedotto del Fiora s.p.a., (parere prot. 8998 del 21/03/2014 –Allegato) la scrivente AIT rileva che l'intervento risulta compatibile con l'attuale disponibilità di risorsa idrica.
Si evidenzia la presenza all'interno dell'area di progetto della attuale condotta di adduzione a servizio della località di Porto Ercole (Foglio 73 Particella 123); pertanto dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto di almeno 3m per lato dalla suddetta condotta. Eventuali spostamenti della stessa saranno possibili nei limiti stabiliti da Acquedotto del Fiora S.p.a a cui spetta in ogni fase progettuale ed esecutiva la vigilanza sulle opere; tutti i relativi costi dovranno essere a carico del proponente.

Relativamente al servizio di Fognatura e depurazione, per gli aspetti di competenza, non si rilevano infrastrutture in carico ad Acquedotto del Fiora S.p.a afferenti al SII.”

Considerato che con nota prot. n.20974 del 26/03/2014 l' ARPAT ha inviato le seguenti prescrizioni che di seguito si riportano:

- “omissisdall'esame del RP, si sottolinea come non siano stati affrontati i seguenti argomenti:
 - Obiettivi di sostenibilità/obiettivi ambientali (comunitari, nazionali, regionali),
 - Individuazione delle criticità/potenzialità del territorio (analisi SWOT1),
 - Descrizione della metodologia di valutazione dei potenziali effetti ambientali,
 - Identificazione preliminare dei possibili effetti ambientali,
 - Indicazione dei criteri in base ai quali saranno individuate e valutate, nel rapporto ambientale, le possibili alternative,
 - Indicatori/ banche dati che saranno utilizzati per la redazione del Rapporto Ambientale.

Tali problematiche dovranno essere ampiamente descritte nel futuro RA, ricordando che tale documento dovrà trattare tutti gli argomenti di cui all'allegato 2 della LR 10/10 e smi. Inoltre dovrà essere presentato uno Studio d'Incidenza poiché la variante insiste sul SIR 125 Monte Argentario (SIC-ZPS IT51A0025), ciò nel rispetto di quanto indicato all'art. 73ter, comma 2 della LR 10/10 e smi.

Si ricorda all'Autorità Proponente quanto già sottoscritto nella nota dello scrivente Dipartimento avente prot. n° 2013/53425 del 16/08/2013, relativa al contributo istruttorio per la VAS, art. 24 della variante “Boccardo” al PS del Comune di Monte Argentario ovvero: *“dovrà essere seguito quanto indicato all'art 29 (Monitoraggio) della LR 10/10, ricordando quanto specificato al comma 3 dello stesso articolo, cioè che il monitoraggio è effettuato anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), nelle forme e nei limiti previsti dalla legge regionale che disciplina l'attività dell'Agenzia..... Inoltre, per quanto riguarda la raccolta dei dati ambientali, si ricorda la disponibilità delle seguenti fonti: l'Annuario dei dati ambientali di ARPAT ed il SIRA (Sistema Informativo Regionale) presso ARPAT”*.

Infine si chiede che nel futuro RA, vengano affrontati gli argomenti richiamati nella nota dello scrivente Dipartimento avente protocollo n° 2013/165882, inviata a codesto Comune in data 12/03/2013.”

Considerato che con nota prot. n.22457 del 08/04/2014 l' AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE n.9 di GROSSETO ha inviato le seguenti prescrizioni che di seguito si riportano:

- “omissis
- 1) Deve essere resa chiara e facilmente inquadrabile la zona interessata dalla Variante soprattutto se viene modificato il perimetro della stessa;
- 2) Deve essere chiaramente rappresentata la zona del vincolo cimiteriale (non è stato possibile individuarla neppure nelle carte dei vincoli alla Variante del Piano Strutturale pubblicate sul sito del Comune) con precise indicazioni su eventuali sconfinamenti già in atto da parte di attività produttive o residenziali; tale approfondimento potrebbe far emergere la necessità di una diversa distribuzione sia delle superfici dedicate, che una diversa distribuzione dei volumi previsti;
- 3) Devono essere ben rappresentati e valutati gli impatti attuali del comparto artigianale esistente nei confronti delle zone residenziali nelle immediate vicinanze che di recente sono

state oggetto di espansione deve essere valutata la possibilità di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture esistenti al fine di recuperare spazi “morti” soggetti a degrado e soprattutto al fine di allontanare le attività più impattanti dalla zona residenziale;

4) Deve essere rivista e forse modificata la classificazione acustica della zona in funzione delle modifiche dell'area interessata.”

Dato atto che con nota prot.26655 del 31/10/2014 è stato nominato il RUP nella figura dell'Arch. Andrea de Sensi;

Dato atto che in data 12.11.2014 con nota prot. n.1227 si è proceduto al deposito delle indagini geologiche-tecniche a supporto della variante al Regolamento Urbanistico in loc.tà Boccadoro all'Ufficio del Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere marittime di Grosseto;

Visti :

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- la Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;
- la Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (Norme per il governo del territorio), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (Gli strumenti della pianificazione territoriale) e 53 (Piano strutturale), ed il Titolo II (norme procedurali comuni) Capo I (valutazione integrata di piani e programmi) Capo II (disposizioni procedurali) Capo III (gli istituti della partecipazione);
- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (Norme in materia ambientale), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- la Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali), con successive modificazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.;

Visti i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr. P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.
- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;

- Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;

Viste :

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l’adeguamento e per l’approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all’ottavo comma dell’art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;
- la L.R. n.10/2010 del 12.2.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007, e la relativa Variante di implementazione dei contenuti paesaggistici adottata con Delib. del C.R.T.n.32 in data 16.06.2009;

Dato atto che con delibera n.58 del C.R.T. del 2.07.2014 sono state approvate le modifiche al PIT con valenza di Piano paesaggistico e con le prescrizioni di cui all’art.38 per le varianti agli strumenti urbanistici adottati dopo la data del 2.7.2014;

Dato atto che negli elaborati che seguono sono contenute le condizioni richieste dal citato art.38 di cui alla delibera CRT indicata e che pertanto detta variante è redatta conformemente alle disposizioni di cui al PIT con valenza paesaggistica come approvato dalla Regione Toscana;

Dato atto che con Legge Regionale n.65 del 10.11.2014 sono state dettate nuove norme per il governo del territorio ed in particolare l’art.254 Legge citata prevede l’abrogazione di alcune norme sopra riportate;

Considerato che alla data odierna (data del deposito del presente atto) la materia è a tutt’oggi regolata data L.R.T. n.1/2005 considerato che la L.R.T. n.65/2014 entrerà in vigore alla data del 27.11.2014 termine nel quale alcune delle previsioni sopra indicate non avranno più efficacia;

Considerato che la presente variante è stata comunque predisposta conformemente alla L.R.T. n.65/2014;

Considerato che l'area in oggetto interessata dalla variante è localizzata dal vigente strumento urbanistico in territorio urbanizzato cioè area urbana come da tavola Elaborato "C" "Territorio rurale: ambiti territoriali" e contraddistinta dal colore grigio che individua i limiti del centro abitato e ambiti urbani;

Dato atto che l'art.224 della L.R.T. 65/2014 prevede la possibilità di procedere a varianti nelle more di formazione del nuovo strumento urbanistico nelle aree determinate quale aree urbanizzate e rientranti nel perimetro urbano;

Ritenuto dover procedere all'adozione della variante al R.U. per realizzazione area insediamenti produttivi da destinarsi alla nautica in loc.tà Boccadoro che si compone dei seguenti elaborati:

- Rapporto ambientale (VAS);
- Sintesi non tecnica (VAS);
- Relazione;
- Studio di incidenza della variante al Regolamento Urbanistico relativa ad una zona artigianale in loc.tà Boccadoro;
- Indagine geologico-tecnica relativa al Progetto di variante al R.U. in loc.tà Boccadoro che si compone dei seguenti elaborati:
 - carta delle aree esondabili con tempi di ritorno TR=30 anni e TR=200 anni;
 - carta geologica litotecnica e delle permeabilità;
 - carta geomorfologica e del reticolo idraulico;
 - carta della pericolosità geomorfologica;
 - carta dei sondaggi e dati di base;
 - carta ubicazione sezioni di rilievo del Fosso Boccadoro;
 - carta delle pericolosità e della fattibilità generale;
 - carta delle aree a pericolosità idraulica;
 - carta dei livelli idrometrici con tempi di ritorno TR=30 anni e TR= 200 anni;
 - verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente Fosso Boccadoro);
 - verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente sezioni Fosso Boccadoro);
 - NTA di R.U. Stato Attuale;
 - NTA di R.U. Variante;
 - Elaborato D 3 Stato Attuale;
 - Elaborato D 3 Variante;
 - Elaborato E 3 Stato Attuale;
 - Elaborato E3 Variante;
 - Relazione del responsabile del procedimento;
 - Rapporto del Garante della comunicazione;

Dato atto che questa Amministrazione ebbe ad individuare quale Autorità proponente il 3° settore Ufficio Urbanistica quale Autorità competente in materia di VAS la Giunta Comunale e quale Autorità procedente il Consiglio Comunale;

Dato atto che la materia è stata oggetto di modifiche nell'anno 2012 ed in particolare è stato modificato l'art.12 indicando che l'Autorità competente deve essere separata rispetto a quella precedente, deve essere autonoma sempre da questa e competente in materia di tutela protezione e valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile;

Considerato che le attività dell'Autorità competente sono quelle di cui all'art.13 L.R. citata dalla lettera a) alla lettera d) e che tutte le attività dalla lettera a) alla lettera c) sono state svolte precedentemente all'entrata in vigore delle modifiche legislative de quo;

Considerato che il parere motivato di cui all'art.13 lettera d) ed all'art.26 comma 1 deve essere espresso dall'Autorità competente successivamente all'adozione della variante e che in conseguenza di ciò questa Amministrazione successivamente ha individuato giusta deliberazione C.C. n.24 del 4/6/2014 l'Amministrazione Provinciale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/00;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1 D. Lgs. n.267/00;

DELIBERA

- 1) La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente riportata e riproposta e oggetto di specifica approvazione;
- 2) Di dare atto che l'intervento viene attuato in territorio urbano come individuato dall'elaborato "C" colore grigio del vigente Regolamento Urbanistico e che pertanto rientra negli interventi ammissibili di cui all'art.224 L.R.T. n.65/2014;
- 3) Di adottare la variante al R.U. per insediamenti produttivi destinati alla nautica sita in loc.tà Boccadoro, anche ai fini VAS, che si compone dei seguenti elaborati:
 - Rapporto ambientale (VAS);
 - Sintesi non tecnica (VAS);
 - Relazione;
 - Studio di incidenza della variante al Regolamento Urbanistico relativa ad una zona artigianale in loc.tà Boccadoro;
 - Indagine geologico-tecnica relativa al Progetto di variante al R.U. in loc.tà Boccadoro che si compone dei seguenti elaborati:
 - carta delle aree esondabili con tempi di ritorno TR=30 anni e TR=200 anni;
 - carta geologica litotecnica e delle permeabilità;
 - carta geomorfologica e del reticolo idraulico;
 - carta della pericolosità geomorfologica;
 - carta dei sondaggi e dati di base;
 - carta ubicazione sezioni di rilievo del Fosso Boccadoro;
 - carta delle pericolosità e della fattibilità generale;

- carta delle aree a pericolosità idraulica;
- carta dei livelli idrometrici con tempi di ritorno TR=30 anni e TR= 200 anni;
- verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente Fosso Boccadoro);
- verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente sezioni Fosso Boccadoro);
- NTA di R.U. Stato Attuale;
- NTA di R.U. Variante;
- Elaborato D 3 Stato Attuale;
- Elaborato D 3 Variante;
- Elaborato E 3 Stato Attuale;
- Elaborato E3 Variante;
- Relazione del responsabile del procedimento;
- Rapporto del Garante della comunicazione;

4) Di recepire e fare propri i contributi di seguito elencati:

- a) UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA GROSSETO-SIENA nota prot. n.76710 del 20/03/2014:
- b) ACQUEDOTTO DEL FIORA nota prot. n.8998 del 21/03/2014:
- c) AUTORITÀ IDRICA TOSCANA – CONFERENZA TERRITORIALE N.6 OMBRONE nota prot. n.6260 del 24/03/2014 :
- d) ARPAT nota prot. n.20974 del 26/03/2014:
- e) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE n.9 di GROSSETO nota prot. n.22457 del 08/04/2014:

5) Di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli enti individuati nell'avvio del procedimento della presente variante adottato con delibera G.C. n.29 del 20.02.2014.

6) Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di avvenuta adozione della variante al R.U. in oggetto e del relativo conseguente svolgimento di consultazioni, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici, presso l'Ufficio Segreteria, presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, della loro pubblicazione sul sito web del Comune, e della possibilità da parte di chiunque sia comunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

7) Di dare atto che

- il deposito della variante in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio Segreteria, e presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;
- entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi alla variante in oggetto, e può presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni;

- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito alle comunicazioni, al deposito ed alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune), del presente atto;

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegati :

- Rapporto ambientale (VAS);
- Sintesi non tecnica (VAS);
- Relazione;
- Studio di incidenza della variante al Regolamento Urbanistico relativa ad una zona artigianale in loc.tà Boccadoro;
- Indagine geologico-tecnica relativa al Progetto di variante al R.U. in loc.tà Boccadoro che si compone dei seguenti elaborati:
 - carta delle aree esondabili con tempi di ritorno TR=30 anni e TR=200 anni;
 - carta geologica litotecnica e delle permeabilità;
 - carta geomorfologica e del reticolo idraulico;
 - carta della pericolosità geomorfologica;
 - carta dei sondaggi e dati di base;
 - carta ubicazione sezioni di rilievo del Fosso Boccadoro;
 - carta delle pericolosità e della fattibilità generale;
 - carta delle aree a pericolosità idraulica;
 - carta dei livelli idrometrici con tempi di ritorno TR=30 anni e TR= 200 anni;
 - verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente Fosso Boccadoro);
 - verifica idraulica inerente al progetto di pianificazione urbanistica (verifica moto permanente sezioni Fosso Boccadoro);
 - NTA di R.U. Stato Attuale;
 - NTA di R.U. Variante;
 - Elaborato D 3 Stato Attuale;
 - Elaborato D 3 Variante;
 - Elaborato E 3 Stato Attuale;
 - Elaborato E3 Variante;
 - Relazione del responsabile del procedimento;
 - Rapporto del Garante della comunicazione;

Monte Argentario, 17.11.2014

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF -
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Monte Argentario, 17.11.2014

Il Dirigente dell'Ufficio Unità di Staff
Dott. Lucio LUZZETTI

E' presente l'Assessore esterno Di Vincenzo Rolando.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di Delibera di Consiglio 14/2014 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

Presidente : Legge l'oggetto della proposta. Passa la parola all'Assessore Lubrano.

Ass. Lubrano : Viene recuperata un area a servizio della nautica. Prevede verde pubblico, parcheggi , uno svincolo. Comunica alcuni dati tecnici.

Cons. Lauro : L'Assessore ha detto che in quella zona vi sono alcuni capannoni fatiscenti. Legge alcune parti della proposta di delibera. Chiede se e quando verranno iniziati i procedimenti per le varianti relative alla zone del Campone e di Sgalera.

Sindaco: Ritiene che l'opposizione non debba sempre fare domande. E' necessario regolamentare. per arrivare ad una soluzione ottimale.

Ass. Lubrano : Ci sono stati vari passaggi anche pubblici.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	14
COMPONENTI ASSENTI:	03 (Ballini, Bagnoli, Canalicchio)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	14
VOTI A FAVORE:	11
VOTI CONTRARI	03 (Poggioli, Lauro, Cerulli D.)

D E L I B E R A

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°77 DEL 12-12-2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D.ssa Silvia FERRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lucio LUZZETTI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la pubblicazione all'albo del sito web istituzionale dal 16-12-2014 per 15 giorni consecutivi (art.124/1 TUEL 267/00)

Monte Argentario, 16-12-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lucio LUZZETTI

IL PRESENTE ATTO: E' DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA _____

Monte Argentario,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lucio LUZZETTI

VERBALE APPROVATO CON DELIBERA C.C. _____ DEL _____